

L'onorevole Pala ha lamentato le condizioni della sua isola e del Mezzogiorno per questo riguardo; ma io posso lamentare anche quelle del settentrione, perchè anche là si trovano delle preture, e dei pretori di campagna, ed anche molto altolocati, che sono a 1100 a 1200 e più metri (*Si ride*) sul livello marino. Lassù ci si va molto volentieri nel luglio e nell'agosto, perchè a quella altezza si possono rinforzare le condizioni fisiche e morali; ma poi quando viene la cattiva stagione ognuno cerca di trasmigrare: di qui le frequenti vacanze — e ce n'è una vacante da parecchi mesi anche nel mio collegio; anzi oggi stesso ho ricevuto la partecipazione di una deliberazione dell'autorità comunale che se ne duole, e credo che questa deliberazione sia giunta anche all'ufficio dell'onorevole ministro che spero vorrà provvedere.

Ma io volevo dire un'altra cosa: il sistema degli espedienti non è mica finito con la legge del 1904: è continuato, perchè io trovo un altro progetto di legge, al numero 11 dell'ordine del giorno, che dice: « Istituzioni di sezioni di pretura e modificazioni delle circoscrizioni mandamentali. Ora con questo nuovo progetto di legge che cosa si fa? Si vanno con esso ad istituire delle sezioni di pretura, volendo così riparare alle preture soppresse. E si tende a creare delle nuove sezioni di pretura a spese delle preture esistenti che saranno in parte convertite in sezioni anch'esse, quando non raggiungano la media di 100 sentenze annuali. Ormai l'amministrazione della giustizia è diventata una cosa di bottega, e le sentenze sono quotate come se si fosse alla Borsa e si calcolano le sentenze che si danno o che non si danno per metterle a base di ciò che costituisce un'amministrazione che è il fondamento, ricordiamoci, della definizione antica *fundamentum Regni*. Oh! che forse l'ufficio del pretore, specialmente nei nostri monti, dove gli altri elementi di civiltà non arrivano, è solo quello di fabbricare sentenze? E le altre funzioni devolute dalle leggi al pretore chi le esercita? La presenza di un pretore nei capoluoghi di mandamento, nei nostri monti, nelle nostre campagne, non è forse una garanzia, anche come prevenzione di reati, non è già un elemento di educazione, di civiltà per se stessa? Tutto questo che fa avvicinare la giustizia alla casa del popolo, secondo i precetti antichi, e mi pare che anche il Vangelo dica così, non è una garanzia?

Ma che cosa volete che possa escogitare questa povera gente chiusa in quelle gore, dove non arriva una strada, che le metta in comunicazione praticabile coi paesi più abitati e civili; cosa volete che pensino dello Stato e del Governo; cosa volete che vadano mai rimuginando intorno a ciò che succede fuori della loro circoscrizione? Esse non vedono e non sentono lo Stato che attraverso la bolletta dell'esattore e attraverso la contravvenzione della guardia forestale, insomma a traverso tutte quelle figure che certo non portano lo Stato lassù circondato da una aureola di simpatia e di affetto.

Facciamo dunque che questa gente possa sentire l'eco simpatica della patria facciamo che anche essa sia dalla patria aiutata, dal momento che vive nelle privazioni, questo vero vivaio ove si attinge il maggiore e miglior contingente, robusta stirpe e di mente e di braccia. Io confido che tutte queste leggi ripieghi, in materia così delicata ed importante, siano abbandonate, e che si proceda una volta per sempre ad una riforma radicale, la quale da troppo tempo si fa aspettare. Oh! è forse perchè la magistratura non si è ancora costituita in lega ed in comitato e non è ancora venuta nei pressi di Montecitorio a protestare in massa contro questa condizione di cose, che noi la lasciamo in questo stato disastroso? Onorevoli colleghi, provvediamo a rendere migliore questa funzione che, lo ripeto, è la più importante, ed è indice della civiltà, del progresso e della moralità di un popolo. Non ho altro da dire.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

FANI, *relatore*. Onorevoli colleghi, questo modesto e innocente disegno di legge, presentato dall'onorevole ministro del tesoro e sul quale la Giunta del bilancio ha presentato la sua relazione, ha dato luogo ad una discussione veramente non aspettata, ma vivace, gradita e, a quando a quando, toccante argomenti importanti e gravi. A me, come relatore della Giunta, preme di considerare questo; che la Camera, per parte degli oratori che hanno discusso, si è mostrata favorevole interamente al disegno di legge, per cui sarà votato ad unanimità, e ciò piacerà al ministro proponente. Sono 189,250 lire di maggiori assegnazioni alle quali corrispondono altrettante economie. La ragione di questa presentazione un po' tardiva l'ha data autorevolmente il collega Finocchiaro Aprile, che ha